

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DI VENEZIA

Nota di commento al Bilancio di Previsione 2023

Il Consiglio dell'Ordine, completate alcune operazioni di riorganizzazione e riordino, in parte avviate già dalla precedente consiliatura, ha ritenuto opportuno avvalersi della possibilità di portare all'attenzione dell'Assemblea il bilancio di previsione per il 2023 in anticipo rispetto all'apertura della nuova annualità, nell'ottica di una maggiore aderenza dell'azione dell'Ordine a criteri di programmazione e verifica.

La decisione risulta inoltre opportuna al fine di procedere ad una migliore gestione dell'organizzazione dei servizi che in misura crescente sono condotti in forma coordinata in ambito di Federazione Regionale, in particolare il nuovo servizio di Segreteria Unica, sperimentato nel corso del 2022 e che sarà portato a regime a partire dal prossimo esercizio.

In attesa della definizione del Conto Consuntivo che, come consueto, potrà compiersi alla chiusura delle operazioni contabili solo nei primi mesi del nuovo esercizio, al fine di definire la entità delle presunte posizioni residue al 31 dicembre si è dato corso alla produzione di un documento di **Assestamento di bilancio** sulla base delle risultanze e previsioni rilevate alla data del 30 novembre. L'impostazione dei conti rispecchia comunque uno schema rigoroso "per cassa".

Come già svolto per il bilancio di previsione in corso, al fine di dare maggiore evidenza e chiarezza alla presentazione dei dati economici dell'esercizio, i documenti oggetto dell'esame dell'Assemblea sono stati impostati rappresentando in schemi distinti e maggiormente dettagliati, Assestamento e Preventivo e, all'interno di questi, riportando i riferimenti di confronto con i dati analoghi degli esercizi precedenti o dei dati di previsione.

Svolte queste premesse, dall'esame delle Entrate definite nell'Assestamento 2022, emergono i seguenti dati di rilievo:

- l'operazione di assestamento attesta la definitiva regolarizzazione del flusso di pagamento delle quote: salvo due situazioni di criticità, sottoposte all'attenzione del Consiglio di Disciplina, tutti gli iscritti hanno versato nel corso dell'anno la quota di iscrizione.

L'entrata assestata proveniente da quote ordinarie è di 23.680,00 € corrispondente a 128 adesioni; si sono inoltre registrate 12 nuove iscrizioni per 1.065,00 €; è risultata invece di 150,00 € la somma versata per interessi ed oneri di segreteria a seguito di pagamenti effettuati in ritardo. Il totale complessivo delle entrate da quote di iscrizione è quindi di 24.895,00 €;

Ministero della Giustizia

- è stata consolidata l'entrata relativa al contributo della Federazione Regionale per l'utilizzo della Sede di Mestre quale sede di Regione, per l'importo annuo a suo tempo convenuto di 550,00 €;
- in rispetto ad una regola di trasparenza, l'intero avanzo dell'anno precedente, dell'importo di 12.616,02 €, è stato iscritto fra le entrate di bilancio;
- il totale delle entrate si è quindi assestato sul valore di **38.811,02 €**.

In relazione alle Uscite, si evidenziano invece i seguenti elementi significativi:

- in linea generale le voci di spesa si sono mantenute aderenti ai dati di previsione, con la eccezione di quelle relative al servizio di segreteria a seguito della riorganizzazione in corso a livello di FODAF;
- il servizio di Segreteria si è svolto per il primo quadrimestre secondo la convenzione con l'Ordine di Padova sottoscritta lo scorso anno dalla quale è risultata una spesa, documentata alla voce C1, di 1.698,78 €;
- la sperimentazione in forma coordinata con FODAF, per i restanti 8 mesi, ha invece comportato una spesa 4.256,00 €;
- le spese legali, in origine previste per far fronte ad un contenzioso in corso da alcuni anni, non si sono concretizzate causa il protrarsi del procedimento per ragioni non dipendenti dall'Ordine;
- il buon esito della riscossione delle quote di iscrizione pregresse consentirà di chiudere l'esercizio senza ricorrere all'utilizzo del fondo di copertura "mancate entrate" (I2) costituito in sede di previsione a copertura delle morosità con grado elevato di criticità.

Si prevede quindi di chiudere il computo delle Uscite con un totale di **28.455,49 €** che, a fronte delle Entrate sopra richiamate, porta alla formazione di un **avanzo presunto di 10.355,53 €**, in linea con i valori storici degli ultimi anni.

Tale valore prende corpo a seguito del buon esito delle riscossioni, dal probabile rinvio all'annualità successiva di alcune spese programmate e dalla dilazione di alcune attività comuni coordinate con FODAF.

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 riflette in modo particolare alcune importanti situazioni legate alla programmazione congiunta con gli altri Ordini regionali in sede FODAF che porteranno ad una nuova impostazione delle Uscite:

- il costo del servizio di Segreteria Unica (C1), sulla base di quanto definito dal Progetto FODAF recepito nel bilancio di previsione approvato il 16.12.2022, indica una spesa presunta a carico dell'Ordine di Venezia di 8.768,00 €. L'onere complessivo deriva dagli aggiornamenti contrattuali eseguiti, dalla regolarizzazione degli inquadramenti, dalla copertura dei servizi di consulenza del lavoro conseguentemente attivati e dalla distribuzione dei tempi di operatività dell'Ufficio fra i diversi Ordini. Il riparto della spesa prevede una quota del 12,5 %

Ministero della Giustizia

a carico della Federazione e la parte restante distribuita fra i 6 Ordini aderenti in rapporto al numero di iscritti al 1.1.2023;

- con l'approvazione del bilancio di previsione 2023, avvenuta il 16.12.2022, la FODAF ha deliberato l'adeguamento del contributo ordinario dei singoli Ordini territoriali portandolo all'importo di 30 €/iscritto al 1.1.2023, per cui la previsione relativa al contributo a carico dell'Ordine di Venezia, dati 137 iscritti è di 4.110,00 €;
- rimane invariato il criterio di determinazione del contributo al CONAF, pari a 55 €/iscritto, da cui deriva una spesa prevista di 7.535,00 €;
- le voci relative a spese ordinarie di cui ai capitoli A e B sono state oggetto di adeguamenti ed aggiornamenti; il rimborso spese ai consiglieri, come assunto in sede di previsione 2022 a seguito di deliberazione di Consiglio, è stato adeguato tenendo conto della differenziazione in caso di partecipazione alle sedute in presenza piuttosto che on-line;
- le attività previste per l'aggiornamento del sito internet sono state subordinate allo svolgimento del progetto in corso presso CONAF/FODAF; è stata comunque mantenuta una previsione di 2.000,00 € (C4) a carico dell'Ordine per eventuali attività di personalizzazione del portale;
- le voci di spesa per consulenze legali (C3) e DPO (C6) assorbono i costi di impegni già previsti negli esercizi precedenti;
- in vista di adeguamenti delle dotazioni dell'Ordine complementari alle strutturazioni digitali coordinate da FODAF, sono state preventivate spese alle voci D1 e D2 per complessivi 1.500,00 €, così come è stata prevista una spesa specifica di 500,00 € per gli eventuali adeguamenti delle dotazioni in mobilio anche completare le operazioni di attuazione delle norme sulla protezione dei dati (D3);
- sono state previste spese specifiche per il potenziamento delle attività di formazione attraverso una destinazione di 2.000,00 €;
- è stato mantenuto il fondo di garanzia per mancate riscossioni per l'importo di 2.950,00 € ricalcolato sulla base della consistenza delle due situazioni di morosità residue, connotate da criticità;
- è stato aggiornato l'importo a copertura di spese varie ed imprevedibili a 197,53 €.

Conseguentemente sono state definite le voci di Entrata come di seguito riportato:

- la variazione sostanziale di alcune voci di entrata a seguito della riorganizzazione di alcuni servizi in sede FODAF ha motivato la proposta di aggiornamento della quota ordinaria al nuovo valore di 195,00 € e di mantenimento a 80,00 € di quella stabilita per i nuovi iscritti. L'importo complessivo previsto in entrata risulta quindi di 30.215,00 € derivante dalle 137 iscrizioni previste al 1 gennaio, dalla previsione di 5 nuove iscrizioni, dalla quota stimata in base alle annualità precedenti delle maggiorazioni per ritardati pagamenti e del presunto incasso delle due posizioni con passività pregressa.

Ministero della Giustizia

Come è già stato evidenziato nella rappresentazione delle Uscite, a tutela della stabilità del bilancio a fronte delle criticità rilevate per le due situazioni di morosità presenti, è stato previsto uno specifico fondo di copertura;

- è stata aggiornata l'entrata relativa alla quota di compartecipazione all'utilizzo della sede da parte di FODAF (C1) al nuovo importo di 700,00 €, come approvato il 16.12.2022 in sede di bilancio FODAF;
- in vista del potenziamento delle attività formative con eventuali iniziative sostenute anche da contributo degli iscritti è stata prevista una entrata specifica di 2.000,00 € alla voce C2;
- l'Avanzo di bilancio presunto in sede di Assestamento è stato totalmente riscritto in entrata nel nuovo esercizio, per l'importo di 10.355,53 €.

Il volume delle attività per il 2023, come risultante dal bilancio di previsione, si chiude quindi in pareggio sull'importo di 43.370,53 €.

L'importo a pareggio si discosta di 1.664,31 € rispetto alla previsione 2022 e di 4.559,51 € rispetto all'Assestato al 30.11.22.

Gli elementi di maggiore rilievo sono rappresentati dal progressivo spostamento dei costi per alcune attività di carattere comune, avviato già alcuni anni fa, dalla gestione singola dell'Ordine a quella di FODAF.

Si tratta di attività che vanno dalla informatizzazione dei servizi, alle consulenze specialistiche sull'Anticorruzione e Trasparenza, alla Segreteria con personale dipendente, che difficilmente i singoli Ordini riuscirebbero ad organizzare e sostenere autonomamente, per impegno e complessità.

Tale situazione si traduce per il 2023 nella necessità di adeguamento della quota di iscrizione attraverso un incremento di 10,00 €.

In linea generale, come per l'anno corrente, si tratta di una gestione di transizione in quanto molte attività di rilievo nell'ambito della spesa dell'Ordine sono ancora in corso di riorganizzazione su base regionale.

Il Tesoriere

Dott. Agr. Graziano Paulon

Il Presidente

Dott. Agr. Lorenzo Del Rizzo

Venezia, 21.12.2022